



Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Comunicato Stampa n. 15 del 19 febbraio 2019

Prevenzione e salute: conoscere la menopausa

Tra la popolazione femminile trevigiana, supera il 50% quella in età di menopausa e sono più di 74 mila le donne che la stanno attraversando. L'incontro sul tema a Villorba il 22 febbraio.

Villorba. La menopausa non è una malattia, ma un momento fisiologico della vita della donna che coincide con il termine della sua fertilità. Tuttavia in questo periodo della vita alcune donne accusano dei disturbi per i quali esistono cure e rimedi utili a garantire loro comunque una buona qualità di vita. Un tema sempre attuale considerando i numeri della popolazione interessata: oltre 240 mila donne in provincia di Treviso, il 53% dell'intera popolazione femminile (451.456, fonte: dati Istat 2017).

Per questo il ciclo dal titolo "Vivere bene e sani si può con la prevenzione" promosso dal Comune di Villorba con la direzione scientifica del Centro di Medicina ha deciso di occuparsene all'interno dell'incontro che si terrà **venerdì 22 febbraio 2019, ore 20:30 presso la Barchessa di Villa Giovannina, Carità di Villorba (ingresso libero)** dal titolo "Menopausa, perché a 50 anni la vita (ri) comincia", relatori Pietro Gasparoni (endocrinologo) e Fabio Muggia (ginecologo). "Scopo delle conferenze - dice Francesco Soligo, assessore alle politiche sociali - è di informare quanti più cittadini possibili, di tutte le età, sull'importanza del rimanere aggiornati sui progressi della medicina". E il tema menopausa, che si affaccia nella vita femminile tra i 45 ed 55 anni di età, interessa una fascia d'età in provincia di Treviso di oltre 74 mila donne. Quando calano gli estrogeni accade poi che la donna sia più esposta al rischio di alcune malattie serie: l'aumento del rischio cardiovascolare (infarto cardiaco, ictus cerebrale, ipertensione), le patologie osteoarticolari, in particolare l'aumento dell'incidenza dell'osteoporosi. Non va sottovalutato l'aumento del peso corporeo, che rappresenta un problema in più del 50% delle donne oltre i 50 anni.